



Consorzio di Bonifica S.C. Voti validi di preferenza ai candidati del primo elenco (agricoltori attivi)	
Coldiretti per la bonifica	130
Agroinsieme	125

Dopo un lungo periodo i consorziati tornano finalmente all'autogestione dell'Ente. Lo scorso 12 luglio 52 candidati hanno partecipato alla competizione elettorale che ha riguardato un esercito di quasi 5000 utenti (dei quali solo 414 agricoltori attivi) chiamati ad esprimersi per l'assegnazione dei 19 seggi del Consiglio dei Delegati.

Successo della lista "Con Coldiretti per la bonifica" per i candidati *non* agricoltori, appartenenti al secondo elenco di 4368 aventi diritto ai quali lo statuto del Consorzio consente comunque una rappresentanza minoritaria in Consiglio.

Per contro, molto buono il risultato ottenuto dalla nostra lista Agroinsieme, presentata per concorrere all'assegnazione dei 13 seggi su 19 riservati agli agricoltori del primo elenco di consorziati. Tra gli iscritti all'INPS come agricoltori attivi i candidati Agroinsieme hanno infatti raggiunto una percentuale a favore di oltre il 49% delle preferenze, con un distacco di sole cinque preferenze in meno rispetto alla lista concorrente.

"Tutto questo è frutto del lavoro capillare ed incisivo di quanti si sono spesi con lealtà, competenza

Consorzio di bonifica, rinnovato il consiglio



Giampaolo Sanna

e dialettica, facendo in modo di riaffermare il ruolo da protagonista del Consorzio nella salvaguardia del territorio dal rischio idrogeologico e nella gestione della risorsa acqua a servizio dei valori agricoli e ambientali di sviluppo durevole e sostenibile", ha affermato Giampaolo Sanna, Presidente dell'Unione Agricoltori Sardegna.

"Il ringraziamento va dunque a tutti coloro che hanno promosso e votato i candidati delle nostre liste e agli stessi candidati che si sono adoperati per la buona ri-

Dopo oltre 5 anni di commissariamento il Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale torna nelle mani dei consorziati. Buono il risultato per gli agricoltori candidati in "Agroinsieme", sotto di soli cinque voti rispetto alla lista concorrente

uscita delle elezioni.

Dopo tanti anni di commissariamento era necessaria una larga condivisione dei consorziati, concretizzata nella buona partecipazione elettorale (64,25% degli aventi diritto al

voto del primo elenco). Negli incontri pre-elettorali sono sempre state evidenziate le rilevanti funzioni consortili e si è dunque confermata la consapevolezza di dover attribuire ai nuovi amministratori grandi responsabilità rispetto a scelte future ma anche alla gestione dei pesanti problemi presenti sul tavolo.

Il Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale dovrà ora dare un

Gli eletti delle liste "Agroinsieme" nel Consiglio dei Delegati

Claudio Conteddu, Costantino Carta, Lucio Carta, Michele Arcangelo Ena, Nicolino Porcu, Stefano Ferranti, Salvatore Fenu.

maggior impulso ad una adeguata gestione della risorsa idrica impegnandosi a garantire la qualità delle acque, oltre che realizzare e sviluppare un moderno sistema irriguo ed effettuare gli interventi ambientali necessari sugli oltre 127mila ettari di competenza.

"Con l'auspicio che l'autogoverno degli agricoltori possa esaltare la sussidiarietà dell'Ente a servizio del territorio e dell'Agricoltura. Da parte dell'Unione Agricoltori e delle altre Organizzazioni agricole coalizzate in Agroinsieme - conclude Sanna - l'impegno a vigilare affinché la nuova amministrazione persegua gli obiettivi fondamentali di sicurezza idraulica, tutela dell'ambiente, qualità delle acque, equità nella contribuzione e partecipazione effettiva alle decisioni. Perché questa nuova gestione possa operare più vicino possibile ai consorziati e alle reali e molteplici esigenze agricole ed ambientali delle nostre zone".

Unione Agricoltori Sardegna

CHIUSURA ESTIVA

CAF: dal 10 al 31 agosto

CAA: dal 6 al 31 agosto

Patronato ENAC: dal 10 al 21 agosto

Come di consueto i recapiti settimanali di Onifai, Borore, Dorgali, Tortoli e la sede di Orune sono sospesi per tutto il mese di agosto.



Interventi per i giovani

Subentro e sviluppo in agricoltura

L'obiettivo: favorire il ricambio in agricoltura e sostenere i giovani nelle iniziative imprenditoriali. Nella fase del passaggio di aziende da vecchie a nuove generazioni, Ismea finanzia progetti di sviluppo aziendale o consolidamento nei settori della produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli.

A cosa serve: a finanziare progetti di subentro e/o sviluppo aziendale

Cosa finanzia: finanzia i progetti di sviluppo o consolidamento promossi da un giovane che intende subentrare in un'azienda agricola o che sia già titolare di un'azienda da almeno due anni.

A chi si rivolge: giovani di età compresa tra i 18 e i 40 anni non compiuti, anche organizzati in forma societaria, che intendono subentrare nella conduzione di un'azienda, o che siano già conduttori di un'azienda agricola e che presentino un progetto per lo sviluppo o il consolidamento nei settori sopra menzionati.

Agevolazioni: Mutuo a tasso zero della durata massima di 15 anni che copre sino al 75% della spesa ammissibile, per investimenti non superiori a 1.500.000 €.

Requisiti: A) per progetti di subentro, l'azienda cedente deve essere un'azienda agricola economicamente e finanziariamente attiva da almeno due anni. L'impresa subentrante deve essere costituita da non più di 6 mesi, esercitare esclusivamente attività agricola e essere condotta da un giovane di età compresa tra i 18 e i 40 anni non compiuti, ovvero nel caso di società, avere la maggioranza assoluta di giovani imprenditori agricoli. **B) per progetti di sviluppo o consolidamento aziendale** l'impresa beneficiaria deve essere attiva da almeno due anni ed essere condotta da un giovane di età compresa tra i 18 e i 40 anni non compiuti, ovvero nel caso di società, avere una maggioranza assoluta di giovani imprenditori agricoli.

Agevolazioni per l'insediamento di giovani

L'obiettivo: incentivare l'insediamento di giovani nella creazione di imprese agricole competitive.

Per favorire l'ammodernamento strutturale, tecnologico e gestionale delle aziende agricole e per migliorare la competitività del settore, uno degli obiettivi strategici a livello nazionale e comunitario ormai da diversi anni è quello di favorire l'ingresso di giovani imprenditori in agricoltura.

A Cosa serve: aiuta finanziariamente i giovani ad acquistare aziende agricole mediante operazioni di leasing finanziario.

Come funziona: Prevede l'acquisto da parte di Ismea di efficienti strutture fondiarie agricole e la successiva rivendita, con patto di riservato dominio, al giovane imprenditore.

A chi si rivolge: I beneficiari delle agevolazioni sono i giovani agricoltori, di età compresa tra i 18 e i 40 anni non compiuti, anche organizzati in forma societaria, che intendono insediarsi per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo azienda.

Agevolazioni: Finanziamento a tasso base europeo aumentato di 2,20 punti percentuali. Durata massima 30 anni. Massimale stabilito in € 2.000.000. Il premio di primo insediamento è erogato come abbuono sugli interessi, per un massimo di euro 70.000.

Requisiti: il giovane, oltre al possesso della competenza e conoscenza professionale, secondo quanto stabilito nel Piano di Sviluppo Rurale della Regione di localizzazione dell'iniziativa, deve presentare un piano aziendale che dimostri la sostenibilità economica e finanziaria dell'operazione.

AVVISO: L'area del sito internet utilizzata per la presentazione delle domande di premio per il primo insediamento sarà inattiva dal 27 luglio al 31 agosto 2015.

Nuova legge Sabatini

Agevolazioni per l'acquisto di mezzi

(Art. 2 comma 1 del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 convertito in legge 9 agosto 2013, n. 98)

La Legge prevede la possibilità di accedere a finanziamenti e contributi in conto interessi per gli investimenti in macchinari, impianti, beni strumentali di impresa e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo.

Il contributo previsto dalla nuova Sabatini, **consiste in una riduzione degli interessi passivi gravanti sui finanziamenti** ottenuti per la realizzazione degli investimenti

La disponibilità dei finanziamenti è disponibile sino al 31 dicembre 2016.

L'intervento dev'essere richiesto all'Istituto di credito unitamente alla domanda di finanziamento per l'acquisto del bene

Obbligo di revisione periodica macchine agricole e operatrici

(Gazzetta Ufficiale n.149 del 30 giugno 2015)

Con il Decreto del 20.05.2015 del Ministero Trasporti è stata disposta la Revisione generale dei trattori e delle macchine agricole. La revisione, con periodicità di cinque anni, riguarda trattori agricoli e altre macchine agricole secondo il calendario seguente:

- **TRATTORI AGRICOLI:** revisione dal 31 dicembre 2015
- **MACCHINE AGRICOLE OPERATRICI SEMOVENTI A DUE O PIÙ ASSI:** revisione dal 31 dicembre 2017
- **RIMORCHI AGRICOLI:** revisione dal 31 dicembre 2017

In particolare la revisione dei trattori agricoli dovrà avvenire

obbligatoriamente, in base alla data di immatricolazione (v.tabella).

Un decreto aggiuntivo stabilirà dettagli sulla visita di revisione e modalità semplificate per le macchine agricole immatricolate prima del 1° gennaio 2009

SANZIONI: Ai veicoli che non si presentano alla revisione e continuano a circolare su strada dopo le rispettive scadenze verrà applicata la sanzione amministrativa della somma di € 84,00 a € 335,00 oltre al ritiro della carta di circolazione e certificato di idoneità tecnica. (art. 111 c. 6 nuovo Codice della strada).

TERMINI DI REVISIONE DEI TRATTORI AGRICOLI

Data immatricolazione	Scadenza revisione
Fino al 31/12/1973	31 dicembre 2017
Dal 1° gennaio 1974 al 31 dicembre 1990	31 dicembre 2018
Dal 1° gennaio 1991 al 31 dicembre 2010	31 dicembre 2020
Dal 1° gennaio 2011 al 31 dicembre 2015	31 dicembre 2021
Dal 1° gennaio 2016	al 5° anno, entro la fine del mese di prima immatricolazione



Modello 730 - Modello Unico - F24 - Imu - Tasi - Isee/ Iseu - Red -

Adempimenti connessi al rapporto di lavoro domestico **Colf & Badanti**

Rivolgiti con fiducia nei nostri uffici

Assicurazioni agevolate

Sistema di gestione del rischio: apre l'applicazione PAI sul portale SIAN

Il PAI è un documento elaborato sulla base delle scelte assicurative dell'agricoltore sulle coltivazioni aziendali, necessario per l'accesso ai sostegni assicurativi previsti dalla PAC

E' già operativa sul portale SIAN l'applicazione "PAI - Piano Assicurativo Individuale", la cui compilazione è considerata indispensabile dal DM 12 gennaio 2015, n. 162, per l'accesso agli incentivi assicurativi previsti dalla PAC.

Il PAI è un documento predisposto ed elaborato da ISMEA sulla base delle scelte assicurative che l'agricoltore esegue e il cui modello relativo alle produzioni vegetali è allegato alla Circolare di AGEA pubblicata il 2 luglio scorso e inerente le modalità e condizioni per l'accesso ai contributi comunitari per le assicurazioni.

Dev'essere presentato telematicamente, direttamente dal produttore o tramite un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (CAA) accreditato

L'applicazione PAI utilizza le informazioni contenute nel fascicolo aziendale dell'agricoltore e nel suo piano di coltivazione. Il PAI riporta anche i riferimenti catastali delle superfici da assicurare e il riepilogo per Comune delle produzioni (prodotto da assicurare, soglia, tipologia di garanzia, superfici, resa, prezzo unitario e valore assicurato, con riferimento ai prezzi unitari massimi previsti dal "DM Prezzi" del 10 marzo 2015). Ciascun PAI deve riferirsi ad un solo prodotto per singolo Comune e deve essere rettificato e sostituito con nuovo Piano assicurativo individuale nel caso in cui si verificano variazioni dei dati contenuti; esso costituisce un allegato necessario alla polizza individuale o al certificato di polizza collettiva.

Aziende agricole, istituito il Registro Unico dei Controlli

Il nuovo Registro unico dei controlli rappresenta un atto di semplificazione ed efficientamento necessario per razionalizzare il sistema. Finalmente le aziende agricole non saranno più sottoposte a controlli duplicati da una pluralità di Pubbliche amministrazioni che nell'arco dell'anno controllano gli stessi registri ed adempimenti portando via tempo e denaro alle normali attività di gestione delle imprese e costi superflui per lo Stato. L'avvio del Ruc è senz'altro un buon inizio, tuttavia ora auspichiamo e attendiamo una vera semplificazione sulla miriade di adempimenti a carico delle nostre imprese agricole.



Buoni lavoro Retribuzione del lavoro accessorio e occasionale

I buoni lavoro (o *voucher* INPS) rappresentano un sistema di pagamento che i datori di lavoro possono utilizzare per remunerare prestazioni di lavoro svolte in modo discontinuo e saltuario al di fuori di un normale contratto di lavoro.

Hanno il vantaggio di beneficiare di prestazioni nella completa legalità con copertura assicurativa INAIL, senza dover stipulare alcun tipo di contratto.

I buoni lavoro hanno un valore di 10 euro ciascuno che comprende la quota INPS e l'assicurazione INAIL.

Il valore netto che il lavoratore andrà a incassare è di 7,50 euro per ciascun buono ricevuto dal datore di lavoro.



Garantisce con addetti qualificati una informativa costante e aggiornata sulle opportunità e sui benefici previsti dalla Politica Agricola Comunitaria; cura per conto delle aziende agricole le attività di servizio previste dalle convenzioni con organismi pagatori e l'Amministrazione Regionale.

Il CAA COPAGRI S.r.l. è stato riconosciuto a livello nazionale con decreto Mi-PAAF n. 165/1999 e regolarmente abilitata ad operare dalla Regione Sardegna

Vigneti, nuove disposizioni in materia di trasferimento di diritti al reimpianto

A fine anno cambieranno le disposizioni in materia di trasferimenti dei diritti di reimpianto vigneto. Con il 31 dicembre 2015, infatti, scatteranno le nuove norme comunitarie e di conseguenza i diritti di reimpianto attualmente in essere diventeranno "autorizzazioni".

Dal 1 gennaio 2016 il produttore che possiede diritti di reimpianto, per utilizzarli, dovrà convertirli in autorizzazioni ed avrà tempo per farlo fino al 31 dicembre 2020. Le autorizzazioni, poi, non sono trasferibili/cedibili ad altre aziende, ma sono utilizzabili solo dallo stesso titolare. I diritti di reimpianto acquistati entro il 31 dicembre 2015 saranno utilizzabili, previa conversione in autorizzazione, entro le 2 campagne successive. Se, per esempio, acquisto un diritto di reimpianto entro dicembre 2015, lo devo convertire in autorizzazione dal 1° gennaio 2016 e lo posso utilizzare entro il 31 dicembre 2017. Dal 2016, quindi, per impiantare un vigneto occorrerà essere in possesso dell'autorizzazione che verrà assegnata con criteri e graduatorie determinate a livello nazionale.

L'Unione Agricoltori evidenzia che ad oggi, se un produttore sa già di non utilizzare il diritto di reimpianto che ha "in portafoglio", ha convenienza a cederlo entro il prossimo 31 dicembre 2015.

L'autorizzazione ha la stessa validità del diritto che l'ha generata e, qualora non utilizzata, scade al più tardi

il 31 dicembre 2023; l'intervento consentirà a coloro che sono attualmente in possesso di un diritto di reimpianto valido, di poterlo trasferire su tutto il territorio nazionale entro il 31 dicembre 2015. Scaduto tale termine, ed entrato in vigore il nuovo sistema autorizzativo, i diritti di reimpianto ancora validi, non potranno più essere trasferiti

Regione Sardegna:

Richiesta di assegnazione di diritti di impianto viticolo dalla riserva regionale

La Regione ha disposto la riapertura dei termini **fino al prossimo 31 agosto** per la presentazione delle richieste di assegnazione di diritti dalla riserva.

La superficie richiedibile con ciascuna domanda può partire da un minimo di 1 ettaro, (ridotta a 0,50 ettari se il vigneto da realizzare ricade nelle zone di montagna) fino a un massimo di 10 ettari.

Le domande devono essere predisposte sui moduli disponibili sul sito della Regione e consegnate a mano o inviate per Racc. A/R entro e non oltre il termine all'AR-GEA Sardegna, Area di coordinamento istruttorie e attività ispettive, Viale Adua n°1, 07100, Sassari.



Periodico di informazione:
Editore: Unione Agricoltori Sardegna
Aderente UCI - Copagri
Via Santa Barbara 26 Nuoro

Direttore Responsabile:
Giampaolo Sanna
Redazione:
Stefania Secci

Stampa: Tipografia Gescom, Viterbo
Progetto Grafico: Francesco Curreli

Registrazione Tribunale di Nuoro n. 1
del 21/02/2011



Questa pubblicazione è riservata ai Soci della Unione Agricoltori Sardegna in regola col pagamento della quota associativa annuale.

Per informazioni: 0784 1823802

UNIONE AGRICOLTORI SARDEGNA

LE NOSTRE SEDI E GLI ORARI DI LAVORO

NUORO - Via S. Barbara n. 26 - Via Toscana n.31
dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.30

Fax 0784 1823800

E-mail: nuoro@unioneagricoltorisardegna.it

Posta certificata: unioneagricoltorisardegna@pec.it

Ufficio di presidenza: presidenza@unioneagricoltorisardegna.it

CENTRO ASSISTENZA FISCALE (CAF) E SERVIZIO IVA

0784 1823809 caf@unioneagricoltorisardegna.it

iva@unioneagricoltorisardegna.it

SERVIZIO ASSUNZIONI E PAGHE

0784 1823791 paghe@unioneagricoltorisardegna.it

CENTRO ASSISTENZA AGRICOLA (CAA)

0784 1823780 / 0784 1823792 caa@unioneagricoltorisardegna.it

PATRONATO ENAC

0784 1823776 / 348 4031126 nuoro@patronatoenac.it

SEGRETERIA E CONTRATTI AGRARI

0784 1950226 segreteria@unioneagricoltorisardegna.it

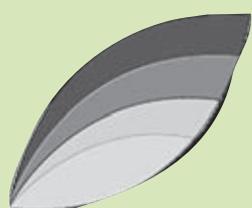
ORUNE - Corso Repubblica n.103

mercoledì dalle 9.00 alle 13.00

0784 18.23.760

E-mail: orune@unioneagricoltorisardegna.it

Per qualsiasi richiesta o informazione potete visionare il nostro sito web www.unioneagricoltorisardegna.it



PATRONATO

ENAC

Ente Nazionale Assistenza Cittadino

Pensioni di vecchiaia, anzianità, invalidità, **Riconoscimento** di invalidità civili, **Ricostituzione** pensione per contributi e per supplemento, **Infortuni** sul lavoro agricolo, **Disoccupazioni**, **Assegni** familiari...
e tanto altro ancora!

La nostra professionalità per i tuoi diritti previdenziali e sociali

Tutte le imprese iscritte nella Camera di Commercio hanno l'obbligo di dotarsi di Indirizzo di Posta Elettronica certificata (PEC) e di comunicarlo con procedura telematica al Registro Imprese.

Ricordiamo che la PEC deve rimanere attiva e deve essere sempre rinno-



Posta elettronica certificata:

Obbligatoria per le imprese iscritte nel Registro Imprese della Camera di Commercio

vata alla scadenza. L'Unione Agricoltori Sardegna è a disposizione dei soci per l'attivazione della

PEC e per gli adempimenti successivi.

ATTENZIONE! E' importante verificare costante-

mente il contenuto della propria PEC in quanto ormai le comunicazioni inviate dagli Enti (Agea, Argea, Camera di Commercio, INPS, ecc.) vengono recapitate esclusivamente nelle caselle di posta elettronica certificata e hanno valore di una raccomandata.



vodafone

SUPER OFFERTA

Grazie a Vodafone e UAS Unione Agricoltori Sardegna

Se aderisci alla convenzione parli **ILLIMITATAMENTE** e navighi in Internet dalla tua sede, dal tuo tablet e dal tuo smartphone ad un prezzo da **REGALO!**



1 SIM RAM BUSINESS ZERO in MNP con smartphone incluso



ADSL RELAX su rete VF in GNP 2 linee. Traffico incluso.



SAMSUNG TAB 7 pollici

PREZZO DEDICATO!

PER INFORMAZIONI:

PIRAMIS GROUP
CONSULENTE COMMERCIALE
CELL. 347.54.50.005

Inoltre sorveglia a distanza la tua azienda grazie al nuovo servizio **SMART MONITORING**



SMART MONITORING

